

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2008 del 06 dicembre 2017

Interventi regionali in materia di edilizia scolastica pubblica - Provvedimenti (L.R. n. 59/1999, L.R. n. 3/2003, art. 52 e L.R. n. 1/2009, art.4)

[Edilizia scolastica]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento modifica, sulla base di motivata istanza presentata dai relativi beneficiari, le condizioni poste alla base dei finanziamenti assegnati ad alcuni Enti pubblici, ai sensi delle normative in oggetto, per la realizzazione di interventi di edilizia scolastica.

L'Assessore Elena Donazzan riferisce quanto segue.

La Giunta regionale, sulla base di specifiche disposizioni normative, dispone annualmente il finanziamento di interventi in materia di edilizia scolastica pubblica riguardanti molteplici tipologie di opere.

In particolare, sono stati approvati i seguenti piani di riparto:

- DGR n. 921 del 07/04/2009 - "Nuove disposizioni in materia di intervento regionale per l'ampliamento, completamento e sistemazione di edifici scolastici per le scuole materne, elementari e medie". Bando approvato con DGR n. 546/2008 - Primo piano di riparto. (L.R. n. 59/1999);
- DGR n. 1771 del 16/06/2009 - "Intervento regionale straordinario a favore degli edifici scolastici di competenza delle Province del Veneto. (L.R. n. 1/2009, art. 4)";
- DGR n. 2494 del 04/08/2009 - "Azioni di intervento straordinario per l'edilizia scolastica". Programma di riparto dei contributi assegnati per l'esercizio finanziario 2009 (L.R. n. 3/2003, art. 52);
- DGR n. 570 del 02/03/2010 - "Nuove disposizioni in materia di intervento regionale per l'ampliamento, completamento e sistemazione di edifici scolastici per le scuole materne, elementari e medie". Scorrimento graduatoria di ammissibilità delle istanze prodotte ai sensi del bando 2009-2010. Primo Piano di riparto per l'esercizio finanziario 2010. (L.R. n. 59/1999);
- DGR n. 822 del 15/03/2010 - "Azioni di intervento straordinario per l'edilizia scolastica". Programma di riparto dei contributi assegnati per l'esercizio finanziario 2010 (L.R. n. 3/2003, art. 52);
- DGR n. 1430 del 18/05/2010 - "Intervento regionale straordinario a favore degli edifici scolastici di competenza delle Province del Veneto. (L.R. n. 1/2009, art. 4)";
- DGR n. 3173 del 14/12/2010 - "Nuove disposizioni in materia di intervento regionale per l'ampliamento, completamento e sistemazione di edifici scolastici per le scuole materne, elementari e medie". Bando approvato con DGR n. 320/2010. Secondo Piano di riparto per l'esercizio finanziario 2010. (L.R. n. 59/1999);
- DGR n. 1376 del 30/07/2013 - "Nuove disposizioni in materia di intervento regionale per l'ampliamento, completamento e sistemazione di edifici scolastici per le scuole materne, elementari e medie". Bando approvato con DGR n. 1574/2012 - Secondo piano di riparto. (L.R. n. 59/1999).

Con il presente provvedimento si intende ora dare riscontro alle istanze pervenute, da parte di alcuni dei beneficiari di contributi assegnati con le sopra riportate deliberazioni della Giunta Regionale, volte ad ottenere, per le motivazioni riportate nel sotto indicato allegato, una serie di modifiche alle condizioni poste alla base del finanziamento assegnato:

- Allegato A "Interventi regionali in materia di edilizia scolastica pubblica - Modifiche interventi finanziati con DGR n. 921/2009, n. 1771/2009, n. 2494/2009, n. 570/2010, n. 822/2010, n. 1430/2010, n. 3173/2010 e n. 1376/2013".

Ritenuto che le modifiche proposte siano tali da non pregiudicare le finalità per le quali il contributo è stato originariamente concesso, tenuto conto del permanere delle condizioni e priorità che avevano caratterizzato l'individuazione degli interventi ammessi al beneficio regionale, con particolare riguardo alle relative graduatorie, si ritiene che le istanze dei beneficiari possano essere ritenute meritevoli di approvazione.

Per quanto non diversamente previsto dalla presente deliberazione, si richiamano le disposizioni di cui ai relativi provvedimenti di assegnazione del contributo, con particolare riferimento, qualora previsto, alla convenzione regolante i rapporti tra la Regione e l'Ente beneficiario.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la L.R. n. 27/2003 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. n. 39/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 118/2011;

VISTO il D.Lgs. 33/2013;

VISTA la L.R. n. 3/2003, art. 52;

VISTA la L.R. n. 59/1999;

VISTA la L.R. n. 1/2009, art. 4;

VISTO l'art. 2 co. 2 lett f) della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

DATO ATTO che il Direttore di Area ha attestato che il Vicedirettore di Area nominato con DGR n. 1404 del 29/08/2017, ha espresso in relazione al presente atto il proprio nulla osta senza rilievi, agli atti dell'Area medesima;

delibera

1. di approvare, per le motivazioni riportate nelle premesse, le modifiche alle condizioni poste alla base dei finanziamenti elencati **Allegato A** "Interventi regionali in materia di edilizia scolastica pubblica - Modifiche interventi finanziati con DGR n. 921/2009, n. 1771/2009, n. 2494/2009, n. 570/2010, n. 822/2010, n. 1430/2010, n. 3173/2010 e n. 1376/2013";
2. di richiamare, per quanto non diversamente stabilito dal presente provvedimento, in relazione agli interventi di cui al punto 1, le disposizioni riportate nei provvedimenti originari di finanziamento, con particolare riferimento, qualora previsto, alla convenzione regolante i rapporti tra la Regione e l'Ente beneficiario del contributo;
3. di incaricare la Direzione Infrastrutture Trasporti e Logistica - Unità Organizzativa Edilizia di ogni ulteriore adempimento conseguente alla presente deliberazione;
4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
6. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione.